



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione
Sanità, Welfare e Coesione Sociale**

Il Direttore

Prot.n. **DOCUMENTO DIGITALE**

Firenze, 07/07/2023

Ai Direttori delle Aziende UU.SS.LL

e p.c.: Ai Direttori delle Zone Distretto
Ai Direttori delle Società della Salute

Oggetto: Aggiornamento indirizzi per la predisposizione di protocolli/procedure in materia di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-COV-2 nelle RSA, RSD, CAP e CC.DD

Gentilissimi,

ferme restando le disposizioni previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 28/04/23 con oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie" tese a prevenire i contagi in situazioni di fragilità nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, in considerazione dell'attuale ridotta incidenza della circolazione dei casi di SARS-COV-2, si ritiene di modificare come segue gli indirizzi, contenuti nella comunicazione ns. prot. AOOGR/PT/0034765 a voi inviata in data 20/01/2023, relativi agli all'accesso alle strutture e agli screening da effettuare nelle RSA, RSD, CAP e CC.DD.

Accesso alle strutture socio-sanitarie di tipo residenziale e semi-residenziale

Come previsto dall'ordinanza del Ministero della Salute del 28/04/2023, in ogni struttura resta obbligatorio l'utilizzo della mascherina FFP2 per tutti i visitatori. Si ricorda altresì l'importanza delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia quali l'igiene delle mani e il distanziamento.

Si ritiene invece opportuno sospendere la presenza di un presidio di check-point o access-point o comunque di controllo, per la verifica dell'applicazione delle misure sopraindicate.

Compatibilmente con l'organizzazione delle attività assistenziali e ricreative, nel rispetto delle buone pratiche di prevenzione del rischio di infezione, si richiede che ogni struttura socio-

sanitaria preveda, per i visitatori e gli accompagnatori, modalità di accesso con orari ampi, per consentire ai familiari di prestare assistenza quotidiana alla persona non autosufficiente.

Screening

Il tampone di screening è previsto per i nuovi ingressi e per le persone che rientrano in struttura a seguito di un periodo trascorso in collettività o in altre strutture (es. ricovero ospedaliero, percorso di riabilitazione, rientro a domicilio, ecc.).

Qualora l'ospite presenti sintomi suggestivi di infezione da Covid si deve procedere tempestivamente all'esecuzione del tampone rapido. Nel caso in cui il test risulti positivo l'infermiere è tenuto ad avvisare il medico di medicina generale o di continuità assistenziale ed il servizio territoriale di Sanità pubblica, con il quale va condotta una tempestiva indagine sui contatti, sottoponendo a tampone tutte le persone assistite e gli operatori entrati a contatto stretto con la persona risultata positiva.

Gli operatori individuati come contatti stretti del caso positivo al SARS-CoV-2 sono tenuti a rispettare il regime di auto sorveglianza e le disposizioni in materia di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree e tutte le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n° 0051961 del 31/12/22.

Cordiali saluti,

Il Direttore
Federico Gelli

BT/ff

Referente Barbara Trambusti – Tel. 0554385176